



Caserta

Ordine dei
Dottori
Commercialisti e degli
Esperti
Contabili

NEWS DALL'ORDINE

Prot. Corr./838/412

Informativa n. 40 del 7 aprile 2017

a cura di

Luigi Pezzullo - Consigliere Segretario

NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

Rendiconto Generale 2016

L'Assemblea generale degli Iscritti è convocata presso la sede dell'Ordine per il giorno 26 aprile 2017 alle ore 13:30, in prima convocazione, e per il **giorno 27 aprile 2017 alle ore 16:00**, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del Conto Consuntivo 2016.

Nell'invitare tutti gli iscritti ad intervenire, si ricorda che l'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente almeno la metà degli iscritti ed in seconda qualunque sia il numero dei partecipanti.

Si ricorda altresì che la partecipazione all'evento è valida ai fini della FPC dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dà diritto a 2 crediti per le materie obbligatorie.

Leggi la convocazione

Chiusura ufficio in occasione della Santa Pasqua 2017

In occasione delle festività pasquali, giovedì 13 (solo pomeriggio), venerdì 14 e martedì 18 aprile gli uffici della segreteria rimarranno chiusi. Riapriranno con i consueti orari mercoledì 19 aprile.

CNPR - Procedura di selezione del personale

Avviata dalla Cassa di Previdenza e Assistenza dei Ragionieri Commercialisti la procedura per la selezione di un responsabile esperto della Funzione Compliance. Le domande, corredate di curriculum vitae, dovranno essere inviate all'indirizzo email selezionepersonale@cassaragionieri.it entro le ore 24,00 di martedì 2 maggio 2017.

Esami di stato

E' disponibile l'Ordinanza Ministeriale relativa agli Esami di Stato per l'anno 2017. Gli esami di Stato per l'accesso alla sezione A dell'albo hanno inizio in tutte le sedi per la prima sessione il giorno 15 giugno 2017 e per la seconda sessione il giorno 15 novembre 2017. Gli esami per l'accesso alla sezione B dell'albo hanno inizio in tutte le sedi per la prima sessione il giorno 22 giugno 2017 e per la seconda sessione il giorno 23 novembre 2017.

Leggi l'ordinanza ministeriale

Determinazione del contributo d'iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale dovuto per l'anno 2017

Si ricorda che il 31 marzo è scaduto il termine per il pagamento del contributo d'iscrizione all'Albo ed all'Elenco speciale dovuto per l'anno 2017. L'assemblea degli iscritti, in sede di approvazione del conto previsionale per il 2017, ha deliberato i seguenti importi a carico degli iscritti:

- **quota ordinaria** iscritti all'Albo: € 350,00;

- **quota agevolata** di € 250,00 per i colleghi iscritti nell'Albo che alla data del 01.01.2017 non avevano ancora compiuto il 36° anno d'età.;
- **quota per gli iscritti all'Elenco speciale** € 250,00.

Si informa che, il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 marzo 2017.

In mancanza del pagamento, decorsi trenta giorni dalla scadenza, il Consiglio provvederà ad inoltrare l'elenco degli iscritti morosi al concessionario Equitalia Sud per la riscossione coattiva.

Il versamento potrà essere effettuato direttamente presso la segreteria dell'Ordine o a mezzo bonifico bancario, indicando nome e cognome, numero di matricola e nella causale "pagamento contributo annuale iscrizione 2017". Il pagamento a mezzo bonifico potrà essere eseguito su uno dei seguenti conti correnti intestati all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta:

- Unicredit Banca di Roma - Caserta P.zza Vanvitelli - IBAN: IT 44 R 02008 14903 00040 0185844;
- C/C postale n. 000093220077 e codice IBAN: IT 95 X 07601 14900 000093220077;
- Banca del Sud filiale di Caserta con codice IBAN: IT 23 N 03353 14900 000000006288.

Obbligo Formativo Ridotto

Si ricorda che in base al nuovo regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC in data 03/12/2015 e in vigore dal 01/01/2016, è stato introdotto l'obbligo formativo in misura ridotta nei seguenti casi:

- coloro che compiono i 65 anni di età nel triennio in corso (o che li abbiamo già compiuti in precedenza),
- coloro che non esercitano, neanche occasionalmente, l'attività professionale,
- gli iscritti nell'elenco speciale,

Più precisamente è obbligatorio maturare 30 crediti formativi professionali nel triennio con un minimo di 7 all'anno.

Comunicazione dei crediti FPC entro il 30 marzo

Si comunica a tutti gli iscritti che entro il 30 marzo è necessario trasmettere alla segreteria i crediti formativi professionali maturati nel corso del 2016 con la partecipazione ad eventi accreditati da Ordini diversi da quello di Caserta, oltre ai crediti particolari maturati a norma dell'art. 15 del Regolamento per la Formazione professionale continua ([il testo a questo link](#)).

I crediti posso essere caricati direttamente da ogni iscritto nella propria area riservata del sito [a questo link](#). La nuova situazione diventerà visibile con la validazione dei nuovi crediti da parte della Segreteria, entro fine aprile.

Con l'occasione si invitano gli iscritti a monitorare lo stato dei propri crediti per la FPC onde evitare future sanzioni connesse al mancato assolvimento degli obblighi previsti (90 nel triennio, almeno 20 l'anno, di cui 3 nelle materie caratterizzanti - obbligatorie).

Gli appuntamenti e le scadenze del mese di aprile 2017

Di seguito viene riportato l'elenco degli appuntamenti fiscali relativi al mese di aprile 2017.

[Scarica lo scadenziario](#)

Calendario delle prossime attività formative

Data	Titolo evento	Sede	Crediti
11 aprile 2017	I nuovi schemi di bilancio alla luce del D.Lgs. n. 139/2015 e le ultime novità fiscali di periodo	Sala Convegni Grand Hotel Vanvitelli Caserta	4
12 aprile 2017	Registro Imprese: ufficio AQUI ed adempimenti del curatore	Sala convegni ODCEC di Caserta	2

20 aprile 2017	730 e dichiarazioni persone fisiche	Sala convegni ODCEC di Caserta	3
27 aprile 2017	Assemblea per l'approvazione del conto consuntivo 2016	Sala convegni ODCEC di Caserta	2

NEWS DALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Pubblicazione documenti in materia di relazioni unitarie di controllo dei sindaci revisori.

Si trasmettono in allegato due importanti documenti, pubblicati dal Consiglio Nazionale In data 21 marzo 2017, contenenti indicazioni in merito alle relazioni unitarie di controllo dei sindaci revisori sui bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 alla luce delle importanti novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE sui bilanci d'esercizio e consolidati e dal D.Lgs 135/2016, che ha recepito la Direttiva 2014/56/UE sulla revisione legale del bilancio.

Il primo documento, intitolato "La relazione di revisione dei sindaci revisori per il bilancio 2016", fornisce chiarimenti sui tempi di entrata in vigore della nuova normativa specificando il comportamento da adottare nell'emissione dei giudizi professionali sui bilanci 2016, risultando al tempo stesso un utile strumento per pianificare l'attività relativa ai bilanci 2017. L'allegato al documento contiene un esempio standard di relazione unitaria aggiornato.

Contestualmente alla pubblicazione del suddetto documento, ed in accordo con i suoi contenuti, il Consiglio Nazionale ha provveduto a rieditare il documento "La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti" che costituisce un aggiornamento della precedente versione pubblicata a marzo 2016.

[Leggi i documenti](#)

NEWS DAGLI ENTI LOCALI

VERSAMENTO CONTRIBUTO OBBLIGATORIO

Si ricorda che, entro il 30 aprile 2017, tutti i soggetti iscritti all'Elenco dei revisori dei conti degli enti locali in vigore dal 1° gennaio 2017 sono tenuti ad effettuare il versamento del contributo di euro 25,00 utilizzando il conto corrente postale n. 1013096209 intestato a Tesoreria Viterbo- Ministero Interno –art.4 bis D.L. 79/2012 -Iban .IT60 C076 0114 5000 0101 3096 209 Nella causale occorre indicare “Contributo dei revisori dei conti enti locali anno 2017” e codice fiscale iscritto. Successivamente al versamento occorre riportarne gli estremi accedendo con le proprie credenziali alla pagina internet

<http://www.finanzalocale.interno.it/apps/revisori.php>

Rapporto 2017 sul Coordinamento della Finanza Pubblica – Corte dei Conti

In data 5 aprile 2017 la Corte dei conti pubblica il “Rapporto 2017 sul Coordinamento della Finanza Pubblica”. Nella prefazione del rapporto la Corte ricorda che rientra nei compiti istituzionali offrire analisi e valutazioni che possano consentire, in primo luogo al Parlamento, di conoscere meglio gli effetti delle politiche pubbliche: per essere consapevoli dei risvolti che l'azione pubblica ha sul sistema economico e, dunque, direttamente o indirettamente, sul benessere della collettività; per adottare, se si ritiene, opportuni aggiustamenti; per ricalibrare, se necessario, provvedimenti già adottati in modo da meglio mirarli agli obiettivi assunti. Gli argomenti affrontati nel rapporto si estendono dal quadro generale di finanza pubblica agli aspetti più microeconomici dei diversi settori: dalla sanità alla previdenza, dagli investimenti pubblici al fisco. Tale analisi non può prescindere da un contesto economico generale del quale, direttamente o indirettamente, deve tenersi conto. Nel Rapporto che viene presentato le considerazioni avanzate a conclusione delle analisi di settore compiute sono destinate, per loro natura, a prospettare anche aspetti problematici o eventuali incompletezze attuative delle misure messe in campo. Del resto, è appunto questo il contributo costruttivo che è richiesto al Rapporto: come e dove è possibile migliorare o perfezionare gli interventi in corso di attuazione.

LEGGI il RAPPORTO 2017 della Corte dei Conti

Attribuzione degli spazi finanziari, per l'anno 2017, agli enti locali – DM in Gazzetta Ufficiale

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.77 del 01/04/2017 il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 14 marzo 2017 avente ad oggetto "Attribuzione degli spazi finanziari, per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, commi da 485 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 a favore degli enti locali".

LEGGI il testo del DECRETO 14.3.2017

Circolare concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali ai sensi dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017).

La circolare del 3 aprile 2017, n. 17 fornisce il quadro generale delle regole di finanza pubblica degli enti territoriali per il prossimo triennio 2017-2019; regole che, in linea con le politiche strategiche del Governo, sono indirizzate a rilanciare gli investimenti sul territorio nazionale per favorire la crescita, mantenendo ferma al tempo stesso una attenta politica di bilancio nel rispetto delle regole europee.

Leggi la circolare

IN PRIMO PIANO

Credito alle professioniste

Il protocollo Pari Opportunità, Mise, Abi, Confprofessioni per lo sviluppo e la crescita dell'imprenditorialità e dell'autoimpiego femminili prevede un plafond da 1,5 miliardi di euro su tre linee di finanziamento dedicato esclusivamente alle libere professioniste e alle imprese femminili. "Investiamo nelle donne", "Donne in start up", "Donne in ripresa" sono, infatti, i tre canali di credito individuati dal tavolo di monitoraggio.

[\(per saperne di più\)](#)

Assonime sulla comunicazione delle fatture

Assonime ha pubblicato la circolare n. 8 del 24.03.2017: "IVA – la comunicazione telematica dei dati delle fatture"

[\(per saperne di più\)](#)

Albo gestori crisi da sovraindebitamento Requisiti iscrizione

Con il Pronto ordini n. 50 del 28 marzo 2017, il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti risponde ad una richiesta di chiarimento sui requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo dei gestori della crisi da sovraindebitamento.

Leggi il pronto ordini

Istanze credito d'imposta su negoziazione assistita entro il 10 aprile

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale – n. 77 del primo aprile 2017 – il Decreto del Ministero della Giustizia (di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze) del 30 marzo 2017, recante Modifiche al Decreto del 23 dicembre 2015 sugli incentivi fiscali nella forma del "credito d'imposta" nei procedimenti di negoziazione assistita. Il Decreto 23.12.2015 oggetto di modifica, si ribadisce, contiene le modalità e la documentazione da esibire per accedere agli incentivi fiscali relativi alle procedure di negoziazione assistita ed arbitrato, in ossequio alle previsioni di cui al D.L. n. 83/2015, convertito con Legge n. 132/2015. L'art. 21 bis cit. D.l. n. 83/2015, in particolare, prevede che possano presentare domanda per il riconoscimento del credito d'imposta – commisurato al compenso e sino alla concorrenza di 250 euro - le parti che abbiano corrisposto, ai sensi del D.l. n. 132/2014, nell'anno precedente la domanda, un compenso agli avvocati per l'assistenza in procedimenti di negoziazione assistita o di arbitrato conclusi con successo. Orbene con tale ultimo Decreto interministeriale 30.03.2017, vengono aggiornate le previsioni circa la modalità di presentazione delle richieste di credito d'imposta, stante la stabilizzazione degli incentivi in questione.

Si legge in particolare, che le dette richieste possono essere presentate, per l'anno 2017, nel periodo compreso tra la data di pubblicazione in G.U. del Decreto stesso ed il 10 aprile 2017, mentre a decorrere dal 2018, dal 10 gennaio al 10 febbraio di ogni anno.

Regime fiscale per i lavoratori "impatriati": come esercitare l'opzione

Fino al 2 maggio 2017 è possibile esercitare l'opzione per il regime fiscale agevolato dei lavoratori impatriati

I lavoratori dipendenti, rientrati in Italia entro il 31 dicembre 2015, che vogliono accedere al regime fiscale speciale (previsto dal Dlgs n. 147/2015) hanno tempo fino al 2 maggio 2017 esercitare l'opzione. La misura agevolativa prevede una riduzione della base imponibile ai fini Irpef,

- del 30% per l'anno di imposta 2016,
- del 50% a partire dal periodo di imposta 2017 e per i tre successivi.

Il regime è disciplinato nel Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate di venerdì 31 marzo 2017. Com'è noto infatti, il Dlgs n. 147/2015 ha introdotto un regime speciale per i lavoratori "impatriati" in base al quale, dall'anno di imposta 2016, il reddito di lavoro dipendente prodotto in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato, può concorrere alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 70% del suo ammontare. La legge di bilancio 2017 ha modificato questa percentuale, stabilendo che i redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori "impatriati", a partire dall'anno d'imposta 2017, concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 50% del loro ammontare. Per i lavoratori dipendenti di cui alla legge n. 238/2010, rientrati in Italia entro il 31 dicembre 2015, che non abbiano già esercitato l'opzione per accedere al regime speciale per i lavoratori "impatriati", il decreto "milleproroghe" ha posticipato il termine al 30 aprile 2017, prorogato, in quanto festivo, al 2 maggio. Per accedere all'agevolazione, irrevocabile, i lavoratori dovranno presentare un'apposita richiesta scritta al proprio datore di lavoro. L'istanza dovrà contenere

- le generalità del contribuente,
- il suo codice fiscale,
- l'indicazione dell'attuale residenza in Italia
- l'impegno a comunicare ogni variazione della residenza o del domicilio prima del decorso di cinque anni dalla data della prima fruizione del beneficio.

L'opzione consente di fruire del regime speciale per il quinquennio 2016/2020.

Fuoriuscita dal regime dei minimi - Possibilità di accesso al regime forfetario (interpello DRE Veneto 29.3.2017 n. 907-10/2017)

Con la risposta all'interpello 29.3.2017 n. 907-10/2017, la DRE Veneto ha precisato che il contribuente che abbia applicato ininterrottamente il regime di vantaggio, di cui al DL 98/2011, dal 2013 al 2016 e continui a possedere i requisiti previsti per tale regime "non può, per l'anno 2017, applicare altro regime essendo vincolato al regime di vantaggio iniziato nel 2013". Dalla risposta si evince che il transito dal regime di vantaggio a quello forfetario era circoscritto ai seguenti anni: - al 2015, rispetto al quale il passaggio era espressamente consentito dall'art. 1 co. 86 della L. 190/2014; - al 2016, per effetto delle modifiche apportate al regime forfetario dalla L. 208/2015 (circ. Agenzia delle Entrate 10/2016 e 12/2016). Al di fuori di tali casi, il passaggio al regime forfetario potrebbe avvenire solo a seguito del decorso del quinquennio di durata del regime di vantaggio oppure, prima, per la perdita di uno o più dei requisiti d'accesso.

Oneri deducibili e detraibili dall'IRPEF (circ. Agenzia delle Entrate 4.4.2017 n. 7)

In una corposa circolare-guida, del 4.4.2017 n. 7, dell'Agenzia delle Entrate e della Consulta nazionale dei Caf di prossima pubblicazione sono contenute le indicazioni relative gli oneri deducibili e detraibili dall'IRPEF oltre ai crediti d'imposta. Tra le altre cose, nel documento è chiarito che la detrazione IRPEF del 19% (senza limiti di importo) riconosciuta alle persone con disabilità per le spese sanitarie dall'art. 15 co. 1 lett. c) del TUIR, spetta anche per l'acquisto di una bicicletta elettrica a pedalata assistita, anche se non compresa nel nomenclatore tariffario delle protesi, da parte di soggetti con ridotte o impedite capacità motorie permanenti. Ciò a condizione che il contribuente produca, oltre alla certificazione di invalidità o di handicap, un certificato del medico specialista della Asl attestante il collegamento tra la bici e le difficoltà motorie. Con riferimento alle spese mediche generiche per le quali spetta la detrazione IRPEF del 19% ai sensi

dell'art. 15 co. 1 lett. c) del TUIR, invece, è precisato che vi rientrano anche le spese per i farmaci senza obbligo di prescrizione medica acquistati on-line da farmacie ed esercizi commerciali autorizzati alla vendita a distanza dalla Regione o dalla Provincia autonoma o da altre autorità competenti. Ai sensi dell'art. 10 co. 2 terzo periodo del TUIR, inoltre, sono deducibili dal reddito complessivo IRPEF gli oneri contributivi versati per gli addetti all'assistenza personale o familiare, tra cui quindi anche le c.d. "badanti". Nel documento in commento viene precisato che essi possono essere dedotti anche nel caso in cui la persona addetta all'assistenza sia stata assunta tramite un'agenzia interinale e il contribuente li abbia quindi rimborsati all'agenzia stessa, a patto che quest'ultima rilasci una idonea certificazione. La deducibilità in esame non è vincolata a limiti reddituali né alla situazione di "non autosufficienza", ma è ammessa nel limite massimo di 1.549,37 euro annui.

Corrispettivi da vending machine: la via senza porta di comunicazione

L'accreditamento dei gestori dei "distributori" e il censimento dei dispositivi inizieranno dal 1° settembre 2017, per concludersi entro la data di messa in servizio degli stessi. Definite, con il provvedimento 30 marzo 2017 del direttore dell'Agenzia delle Entrate, le informazioni, le regole tecniche, gli strumenti e i termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di distributori automatici diversi da quelli disciplinati dal precedente provvedimento del 30 giugno 2016.

Entrambi sono stati emanati per dare attuazione all'articolo 2, comma 2, Dlgs 127/2015 (come modificato dall'articolo 4, comma 6, lettera a), DI 193/2016), che introduce l'obbligo, dal 1° aprile 2017, della memorizzazione elettronica e dell'invio telematico dei dati dei corrispettivi per gli operatori Iva che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi tramite distributori automatici ("vending machine"). Infatti, il comma 4 del predetto articolo 2 prevede che, "con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentite le associazioni di categoria, sono definite le informazioni da trasmettere, le regole tecniche, i termini per la trasmissione telematica, le caratteristiche tecniche degli strumenti ... e ogni altra disposizione necessaria per l'attuazione delle disposizioni". Ciò premesso, con provvedimento del 30 giugno 2016, è stata disciplinata una "prima soluzione transitoria", valida per i distributori automatici dotati di:

- una o più "periferiche di pagamento"
- un "sistema master", cioè un sistema elettronico dotato di Cpu e memoria, capace di raccogliere i dati dalle singole periferiche di pagamento e memorizzarli
- un erogatore di prodotti o servizi
- una "porta di comunicazione" capace di trasferire digitalmente i dati a un dispositivo atto a trasmettere gli stessi al sistema dell'Agenzia delle Entrate.

Nel rispetto dell'articolo 2, comma 2, Dlgs 127/2015, in base al quale "con Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, possono essere stabiliti termini differiti, rispetto al 1° aprile 2017, di entrata in vigore dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, in relazione alle specifiche variabili tecniche di peculiari distributori automatici", l'intervento odierno disciplina, invece, i distributori automatici differenti da quelli appena descritti poiché non dispongono di una "porta di comunicazione", attiva o attivabile, che consenta di trasferire digitalmente i dati a un dispositivo idoneo a trasmettere gli stessi al sistema dell'Agenzia (un ulteriore provvedimento definirà le regole tecniche, gli strumenti e i termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri derivanti dall'utilizzo di distributori automatici di carburanti).

Cartelle pagate "fuori tempo": interessi di mora ancora in calo

La misura inferiore del tasso, da applicare agli importi dovuti e non versati nei termini prestabiliti, entrerà in esercizio il prossimo 15 maggio e rimarrà cristallizzata per un anno. Passa dal 4,13 al 3,50% la misura degli interessi di mora da aggiungere alle somme iscritte a ruolo (escluse le sanzioni e gli interessi) e versate oltre il limite di sessanta giorni dalla notifica della cartella di pagamento (articolo 30, Dpr 602/1973). La nuova "taglia" è stata fissata con provvedimento del 4 aprile 2017, che tiene conto della flessione dei tassi registrata nel 2016 e certificata dalla Banca d'Italia. A prevedere la determinazione annuale degli interessi in argomento è il decreto legislativo 159/2015 il quale, all'articolo 13, stabilisce che l'adeguamento sia fissato con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate. Così, sulla base della stima effettuata

dalla Banca d'Italia con riferimento alla media dei tassi bancari attivi nell'anno 2016, l'Amministrazione ha posizionato l'asticella al 3,50 per cento. Il nuovo tasso sarà operativo dal prossimo

La precompilata è ancora più facile. Dal 18 aprile l'accesso ai dati 2016

Pronto il sito-guida alla visualizzazione, modifica, integrazione e invio della dichiarazione, sia per chi si avvale del 730 sia per chi presenta il modello Redditi Persone fisiche Subito dopo Pasqua prende il via la stagione della precompilata 2017. Tutte le informazioni, le scadenze, le faq e le novità di quest'anno, nel sito di assistenza, entrato in servizio già da oggi. Si parte, ufficialmente, martedì 18 aprile, perché la data ordinaria del 15 aprile cade di sabato e il 16 e 17 aprile sono giornate di festa. L'invio, invece, potrà avvenire a partire da martedì 2 maggio. I dati già inseriti Quest'anno la dichiarazione precompilata si presenta ancora più ricca, con ulteriori informazioni che vanno ad aggiungersi a quelle già presenti nel 2016 (redditi di lavoro dipendente e pensione, ritenute, acconti, premi assicurativi, interessi sui mutui, contributi previdenziali, spese sanitarie e universitarie con i relativi rimborsi, spese funebri e contributi versati alla previdenza complementare). Tra le new entry, le spese per l'acquisto di farmaci e per le prestazioni rese da ottici, psicologi, infermieri, ostetriche, tecnici di radiologia e strutture autorizzate per l'erogazione dei servizi sanitari e non accreditate, le spese veterinarie e quelle per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica effettuati sulle parti comuni degli immobili, comunicate all'Agenzia dagli amministratori di condominio.

Per i minimi quinquennio obbligatorio per il passaggio al forfetario - Il transito dal regime di vantaggio può avvenire dal 2017 dopo il decorso del quinquennio dall'inizio dell'attività

Per transitare dal regime di vantaggio a quello forfetario nel 2017 occorre che sia terminato il quinquennio di durata previsto dall'art. 27 comma 1 del DL 98/2011, oppure che sia venuto meno un requisito di accesso o si sia verificata una condizione ostativa. Tale conclusione si ricava dalla risposta fornita dalla DRE Veneto all'interpello 29 marzo 2017 n. 907-10/2017 la quale si è espressa in modo esplicito su una questione che non era stata ancora espressamente affrontata dall'Agenzia delle Entrate. Il caso specifico riguarda un contribuente che aveva aperto la partita IVA nel 2013, applicando il regime di vantaggio ininterrottamente fino al 2016 compreso. Dal 2017, pur continuando a possedere i requisiti di cui alla L. 244/2007, intendeva transitare al regime forfetario di cui alla L. 190/2014, eventualmente adottando l'aliquota ridotta al 5% per il periodo che residuava al compimento del quinquennio dall'inizio dell'attività. Nella risposta viene illustrato come il "libero" passaggio dal regime di vantaggio al forfetario sia stato riconosciuto in due circostanze. In primo luogo, in occasione dell'introduzione del regime forfetario: l'art. 1 comma 86 della L. 190/2014 consentiva il passaggio al nuovo regime agevolato dal 2015 per tutti i contribuenti che al 31 dicembre 2014 usufruivano di uno dei regimi agevolati all'epoca vigenti, tra cui il regime di vantaggio. In secondo luogo, in occasione delle modifiche apportate al regime forfetario dalla L. 208/2015: l'Agenzia delle Entrate, con le circolari nn.10/2016 e 12/2016, aveva riconosciuto che le modifiche apportate al regime consentivano l'applicazione dell'art. 1 del DPR 442/97 circa la variazione dell'opzione e della revoca prima dei termini minimi di durata. Pertanto, coloro che, avendo optato nell'anno 2015, per il regime ordinario o di vantaggio, hanno potuto revocare detta opzione, accedendo al forfetario nell'anno 2016. Al di fuori delle ipotesi esaminate – si precisa nella risposta – il contribuente che mantenga i requisiti per il regime di vantaggio "non può, per l'anno 2017, applicare altro regime, essendo vincolato al regime di vantaggio iniziato nel 2013". Passaggio condizionato al verificarsi di specifici eventi Ne deriva che l'eventuale transito al regime forfetario dal 2017 potrebbe avvenire solo a seguito del decorso del quinquennio di durata del regime di vantaggio oppure, prima, per la perdita di uno dei requisiti di accesso o per la verifica di una condizione ostativa. Soltanto in queste ultime due ipotesi residuali potrebbe ancora porsi la questione dell'applicabilità dell'aliquota agevolata del 5% prevista per il regime forfetario per il periodo che residua al compimento del quinquennio dall'inizio dell'attività. Ferma la necessità di un chiarimento ufficiale sul punto, l'applicabilità dell'aliquota agevolata potrebbe sostenersi in forza dell'identità dei requisiti posti a base dell'accesso al regime di vantaggio e dell'utilizzo della tassazione ridotta nel regime forfetario (novità dell'attività intrapresa, assenza della mera prosecuzione con altra attività precedentemente svolta come lavoro dipendente o autonomo, ecc.).

Revisori Enti Locali: elenchi professionisti estratti nella Regione Campania

Prefettura di Caserta

Si pubblicano gli elenchi dei professionisti estratti negli ultimi sorteggi effettuati presso la Prefettura di Caserta per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della Provincia.

[Visualizza gli elenchi estratti nelle sedute precedenti](#)

Prefettura di Avellino

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Avellino gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Avellino.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Benevento

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Benevento gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Benevento.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Napoli

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Napoli gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Napoli.

[Consulta l'elenco](#)

Prefettura di Salerno

Si avvisa che sono stati pubblicati dalla Prefettura di Salerno gli elenchi dei professionisti estratti per l'esercizio della funzione di revisore nei Comuni di competenza della provincia di Salerno.

[Consulta l'elenco](#)

Tribunale di Santa Maria Capua Vetere: le ultime procedure fallimentari pubblicate

Si riporta l'elenco delle ultime procedure concorsuali pubblicate sul sito del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. L'elenco è relativo alle procedure dichiarate nel mese di marzo.

Procedura	Num/Anno	Data Dich.	Curatore/Commissario	Giudice/Delegato
Accademia Moda Srl	27/2017	29.03.2017	Mariano Stefano	Cacace Edmondo
I. C. 3 Srl	26/2017	28.03.2017	Antonucci Nunzio	Pugliese Marco
Audio Corner Tech Srl	25/2017	24.03.2017	Giaquinto Miriam	Cacace Edmondo
Consorzio Esecuzioni Speciali	24/2017	24.03.2017	Bassi Amedeo	Ferrara Loredana
Valentino Costruzioni Srl	23/2017	22.03.2017	Roberti Nicola	Sabatino Maria Ausilia
Global Security Service Srl	22/2017	20.03.2017	Perchiacca Immacolata	Sabatino Maria Ausilia
Solarium Srl	21/2017	17.03.2017	Velardi Rosa	Ferrara Loredana
Talento Trans Srl	20/2017	17.03.2017	Vestini Raffaele	Ferrara Loredana
S A P Atella Srl	19/2017	08.03.2017	Gentile Luigia	Pugliese Marco
Piazza Matteotti Società Consortile A R L	18/2017	08.03.2017	Murino Gianfranco	Pugliese Marco
Fattorie Del Monte Maggiore SRL	17/2017	08.03.2017	Coppola Adolfo	Cacace Edmondo
Sotras Logistica Srl	16/2017	03.03.2017	Galati Enza	Cacace Edmondo
La Mia House Spa	15/2017	03.03.2017	Moscato Luigi	Scoppa Gian Piero

Computer House Sas	14/2017	02.03.2017	Salzillo Placida	Scoppa Gian Piero
--------------------	---------	------------	------------------	-------------------

Agenzia delle Entrate: ultimi documenti pubblicati

Gli ultimi provvedimenti

Provvedimento del 05/04/2017

Comunicazione all'Agenzia delle entrate, da parte delle imprese elettriche, dei dati di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 13 maggio 2016, n. 94, in assenza di rettifiche dei dati di cui all'articolo 5, comma 2, del medesimo decreto

[Consulta il documento](#)

Provvedimento del 04/04/2017

Fissazione della misura degli interessi di mora per ritardato pagamento delle somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602

[Consulta il documento](#)

Provvedimento del 04/04/2017

Irregolare funzionamento dell'Ufficio territoriale di Cinisello Balsamo - Direzione provinciale II Milano nella giornata di venerdì 31 marzo 2017 con chiusura anticipata dalle ore 9.30 - pdf - (Pubblicato il 05/04/2017)

[Consulta il documento](#)

Le ultime risoluzioni

Risoluzione n. 44 del 05/04/17

Consulenza giuridica - Distributori automatici di tabacchi, carte telefoniche, biglietti delle lotterie istantanee e merce varia – invio telematico dei corrispettivi - Art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 127 del 2015

[Consulta il documento](#)

Risoluzione n. 43 del 04/04/17

Interpello Art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212. Applicabilità dell'articolo 177 del Tuir ad una operazione di scambio di partecipazioni, nella quale la società conferitaria e la società scambiata sono soggetti non residenti - pdf

[Consulta il documento](#)

Le ultime circolari

Circolare n. 7 del 04/04/17

Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2016: spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, crediti d'imposta e altri elementi rilevanti per la compilazione della dichiarazione e per l'apposizione del visto di conformità

[Consulta il documento](#)

Circolare n. 6 del 31/03/17

Bonus acquisto strumenti musicali nuovi - articolo 1, comma 626, della legge 11 dicembre 2016, n. 232

[Consulta il documento](#)

Circolare n. 5 del 31/03/17

Novità in materia di iscrizione al contributo del cinque per mille – Primo anno di applicazione: esercizio finanziario 2017

[Consulta il documento](#)

Le ultime guide fiscali

Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali

[Leggi il documento](#)

- **Agevolazioni fiscali per le persone con disabilità**

[Leggi il documento](#)

- **Il contenzioso tributario**

[Leggi il documento](#)

- **Bonus mobili ed elettrodomestici**

[Leggi il documento](#)

INPS: ultimi documenti pubblicati

Si rende noto che sul sito dell'INPS sono stati pubblicati i seguenti documenti:

Ultime circolari

- **Circolare n. 65 del 30-03-2017**

Sgravio contributivo per i contratti di solidarietà stipulati ai sensi dell'articolo 1 del DL 30 ottobre 1984, n. 726 (L.863/1984). Modalità di recupero a valere sulle risorse stanziare per l'anno 2016. Istruzioni contabili e variazioni al piano dei conti.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#) | [allegato n.2](#) | [allegato n.3](#)

Ultimi messaggi

- **Messaggio n. 1412 del 29-03-2017**

Benefici fiscali a favore delle vittime del dovere e dei loro familiari superstiti – art. 1, comma 211, legge 11 dicembre 2016, n. 232 – ulteriori indicazioni e precisazioni operative

[Consulta il documento](#)

- **Messaggio n. 1366 del 28-03-2017**

Articolo 1, comma 187 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”- Quattordicesima mensilità

[Consulta il documento](#)

- **Messaggio n. 1360 del 28-03-2017**

Prestazione di esodo articolo 4, commi da 1 a 7ter, legge n. 92/2012 – accredito contribuzione per lavoratori con rapporti di lavoro part time nel periodo antecedente la cessazione del rapporto di lavoro.

[Consulta il documento](#)

- **Messaggio n. 1330 del 24-03-2017**

avvio attività termale 2017. Trasmissione elenchi strutture convenzionate.

[Consulta il documento](#)

Documenti allegati: [allegato n.1](#) | [allegato n.2](#) | [allegato n.3](#)

- **Messaggio n. 1324 del 24-03-2017**

Fondo territoriale intersettoriale della Provincia autonoma di Trento. Pagamento diretto dell'assegno ordinario. Istruzioni operative e contabili.

[Consulta il documento](#)

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Si ricorda che è pienamente operativa la sezione “**Formazione**” presente sul sito dell'Ordine.

In essa, oltre a poter prendere visione del calendario degli eventi accreditati, è possibile anche verificare i crediti maturati partecipando agli eventi organizzati dal nostro Ordine o predisporre le autocertificazioni previste dal regolamento per la FPC.

Per informazioni utili ai fini del corretto espletamento dell'obbligo formativo, [consulta l'apposita sezione sul sito web istituzionale.](#)

Cordiali saluti

Luigi Pezzullo